

Mozione n. 277

presentata in data 5 ottobre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Latini, Pasqui e Rossi

Caro bollette luce: abolizione passaggio da ora legale a ora solare

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- La grave crisi energetica sta comportando, in tutta Italia così come nelle Marche, rincari astronomici sul costo della corrente elettrica che rischiano di provocare conseguenze devastanti sui bilanci di famiglie e aziende che, impossibilitate a far fronte ai pagamenti, vanno incontro anche ad eventuali distacchi della corrente elettrica con incalcolabili conseguenze sulla conduzione della vita domestica e delle attività lavorative e produttive.

- Il costo dell'energia è arrivato a 0,66 centesimi kWh. A consumi invariati, ogni famiglia spenderà, con la migliore offerta energetica, almeno 1.500 euro. Con il gas non sappiamo dove potremo arrivare. A consumi invariati, con il prezzo attuale una famiglia tipo spenderà almeno 3.000 euro. Totale della spesa annua per luce e gas almeno 5.000 euro.

Considerato che:

- Stiamo per entrare nella stagione autunnale dove le giornate si accorciano progressivamente e a breve avverrà anche il cambio dell'ora, che passerà da legale a solare, dunque con le lancette spostate indietro di un'ora.

- La possibile abolizione del cambio di ora è al vaglio da anni da parte delle autorità governative centrali.

- sono numerose le attività, delle più svariate tipologie, al vaglio o adottate da Enti e Pubbliche Amministrazioni, per contenere i consumi di energia elettrica. Si va dall'ipotesi di rientri pomeridiani a scuola, con l'istituzione della cosiddetta "settimana corta" all'anticipo dell'inizio della giornata lavorativa per i dipendenti dei Comuni sopprimendo i rientri pomeridiani, dallo spegnimento anticipato e accensione posticipata dell'illuminazione pubblica fino allo spegnimento di illuminazione pubblica negli arredi urbani fino alle luci più soffuse nei pubblici esercizi.

Considerato altresì che:

- Circa 4 anni fa, nell'estate 2018, è stata avanzata la proposta di abolizione del cambio dell'ora: quasi 5 milioni di cittadini dell'Unione Europea hanno risposto a una consultazione, promossa a tale scopo dai Paesi nord-europei, capeggiati da Polonia e Finlandia: a esprimersi favorevolmente è stato il 76% dei votanti. Nella discussione che ne è seguita alla Commissione Europea non si è raggiunta una decisione univoca che accontentasse tutti i Paesi membri. L'Italia al momento non ha ancora preso una posizione, al contrario della Francia, che ha deliberato, dopo una consultazione popolare indetta dall'Assemblea Nazionale, di bandire per sempre il cambio orario.

- In questo contesto, stante la situazione, l'ora solare tornerà in vigore nella notte fra sabato 29 e domenica 30 Ottobre 2022, quando le lancette dovranno dunque essere spostate un'ora indietro, dalle 3 alle 2. Ciò comporterà fisiologicamente la perdita di un'ora di luce al pomeriggio.

Rilevato che:

- Nelle ultime settimane, proprio a causa del caro energia, sta tornando alla ribalta l'idea di mantenere per sempre l'ora legale per poter risparmiare.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- ad attivarsi, per quanto di loro competenza, con il Governo centrale affinché vengano adottate misure tese al contenimento dei costi tra cui, appunto, quella legata all'abolizione del passaggio all'ora solare.